

Alla Procura della Repubblica di Alessandria

Il sottoscritto Fulvio Perugini, c.f. PRGFLV50R22A462J - nato ad Ascoli Piceno il 22/10/1950 - residente in Alessandria via Camillo Cavour n.5, con il presente atto ed a seguito della denuncia presentata con data 16.05.2014 (Nr. 547/14/45 R.G.n.r. - Nr. 154/14 R.G.G.I.P), integrata in data 20.06.2014, a seguito della quale il PM dott.ssa Silvia Sarcino ha dato corso alle indagini preliminari, non essendo stata accolta la precedente richiesta di archiviazione presentata al Giudice delle Indagini Preliminari dott.ssa Enrica Bellotto, considerando che:

- In data 12.02.2015, considerando la decisione da parte della Soc. AMAG spa di rifare i lavori come da progettazione ad opera dell'Ing. Ieracitano Giuseppe, fatto questo che altererebbe prevedibilmente in modo irreparabile l'attuale quadro probatorio, ho presentato una richiesta al fine che venga disposto preventivamente un accertamento tecnico
- In data 23.02.2015 ho inoltrato una lettera al Sig. Sindaco del Comune di Alessandria ed ai Capi Gruppi Consiliari alla quale, ad oggi, non ho ricevuto alcuna risposta;
- La stampa locale ha più volte dato risalto al susseguirsi degli eventi formulando ogni volta ipotesi di responsabilità del progettista, ipotesi di spesa da parte del Comune di Alessandria, ipotesi di denuncia depositata da parte della Soc. AMAG spa contro la ditta a suo tempo esecutrice delle opere; questo senza mai significare nulla di certo e concreto da parte delle istituzioni interessate;

mi permetto formulare la richiesta di valutare se le richieste da me formulate al Sig. Sindaco rimaste senza riscontro potrebbero o dovrebbero invece avere delle risposte che possano chiarire i ruoli e le eventuali responsabilità.

Riterrei altresì interessante poter verificare se il quantitativo di materiale acquistato dalla Soc. AMAG spa, con fattura diretta della ditta Senini spa, sia stato completamente utilizzato per la pavimentazione delle strade oggetto dei lavori o se

ne risulta residuata una eccedenza e, in tal caso, dove eventualmente detta eccedenza sia stata depositata;

Sarebbe interessante verificare inoltre se la voce di spesa utilizzata dalla Soc. AMAG spa per l'appalto ed il pagamento dei lavori sia stata "rifacimento strade" o un capitolato spesa attinente unicamente il rifacimento della "rete interrata". Sarebbe altresì interessante che il consigliere Domenico Di Filippo, presidente della commissione di indagine sulle partecipate, segnali a Questa Autorità e tutto ciò di cui è venuto a conoscenza durante le eventuali indagini svolte nell'esercizio della sua funzione.

Con osservanza

Alessandria 16 marzo 2015

In fede
Fulvio Perugini

*Allego : lettera del 23.02.2015 al Sindaco e Capi Gruppi Consiliari
n.5 articoli apparsi su alcuni quotidiani locali*

*Arch. Fulvio Perugini
Via Camillo Cavour, 5 - 15121 Alessandria
Mb. +39 328.6323602 Fax: 0131.1850533
email: fulvio.perugini@gmail.com
posta cert.: fulvio.perugini@pec.it*

**Al Sindaco della Città di
Alessandria**

P.zza della Libertà
15121 Alessandria

- e p.c. **Gruppo Consiliare Misto**
Presidente Sig. Raica Gheorghe
- e p.c. **Gruppo Sinistra Ecologia e
Libertà**
Presidente Sig. Penna Renzo
- e p.c. **Gruppo Federazione della
Sinistra**
Presidente Sig. Fiorentino Ciro
- e p.c. **Gruppo Italia dei Valori**
Presidente Sig. Annaratone Simone
- e p.c. **Gruppo Lega Nord**
Presidente Sig. Sarti Roberto
- e p.c. **Gruppo U.D.C.**
Presidente Sig. Barosini Giovanni
- e p.c. **Gruppo Moderati**
Presidente Sig. Marchelli Paolo
- e p.c. **Gruppo Movimento 5 Stelle**
Presidente Sig. Malerba Angelo
- e p.c. **Gruppo Insieme per Rossa**
Presidente Sig. Zaio Filippo
- e p.c. **Gruppo Popolo della Libertà**
Presidente Sig. Fabbio Piercarlo
- e p.c. **Gruppo Partito Democratico**
Presidente Sig. Camillo Fabio
Antenore



Alessandria 23.02.2015

Oggetto: Sostituzione pavimentazione strade del centro

Faccio seguito all'incontro pubblico avuto presso la sala della Parrocchia di Sant'Alessandro in data 16.02.2015 nel quale è stato presentato da parte della AMAG spa nella persona dell'ing. Ieracitano, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale nelle

Arch. Fulvio Perugini
Via Cavour, 5 - 15121 Alessandria
Mb: +39 328.6323602 fax: 0131.1850533

persone del Vice Sindaco Giancarlo Cattaneo e l'ing. Neri, il cronoprogramma dei lavori per la sostituzione della pavimentazione con creazione di opportuno sottofondo.

In detta riunione mi è parso capire, ascoltandola, che questi lavori saranno pagati anche dal Comune di Alessandria che verserà all'AMAG spa circa 350.000,00 euro.


Mi è parso altresì capire che, nel rispetto dell'operato della Magistratura, Lei è disponibile a fornire alle autorità competenti tutte le informazioni atte ad appurare le cause e le eventuali responsabilità personali che hanno prodotto questo onere imprevisto per le casse comunali dovuto soltanto, a quanto risulta, ad una errata esecuzione dei lavori.

A tale proposito mi permetto chiedere se è vero che l'Amministrazione Comunale si è costituita parte civile nella richiesta danni che l'AMAG spa avrà promosso (o promuoverà) nei confronti dei responsabili della errata progettazione (le risulta vero che il progetto è opera del geom. Marostica funzionario Amag spa?) o della non corretta esecuzione delle opere eseguite dalla ditta Delta Impianti srl (ora in liquidazione), come da più parti viene ipotizzato, cause che comunque la Magistratura potrà, se riterrà opportuno, appurare. In riferimento a detta ditta mi permetto chiedere se, in mancanza di un termine lavori e relativo collaudo, il possesso del cantiere è ancora di sua competenza.

Se mi è permesso vorrei suggerire di chiedere al consigliere Di Filippo Domenico, Presidente della Commissione Speciale sulle Partecipate, di informare la Magistratura di quanto attinente l'argomento delle risultanze delle indagini svolte presso l'AMAG spa nell'espletamento del suo mandato, di modo che la Magistratura possa opportunamente valutarle ed all'occorrenza acquisirle agli atti.

In attesa di un cortese riscontro porgo distinti saluti.

Arch. Fulvio Perugini



Vie malfatte, arriva la Finanza I 'lavori bis' dal 23 febbraio

● **Riapertura dei cantieri, mentre prosegue l'inchiesta sulla pavimentazione da rifare**

Alessandria

...C'è legittima voglia di chiarezza. Si vuole capire perché una pavimentazione tanto rivoluzionaria e opportunamente reclamizzata sia tutta da rifare. Alle "curiosità" dei cittadini esasperati, alle perplessità del sindaco Rita Rossa («voglia sapere chi sono i colpevoli»), alla denuncia presentata da un architetto alexandrinò (Pulvino Perugini), s'aggiunge ora l'interesse della Guardia di Finanza che, giovedì scorso, si è presentata sia in Comune che nella sede dell'Amag per acquisire opportuna documentazione sui la-

vori realizzati nelle vie Rattazzi, Modena, Alessandro III e Piacenza, dove le piastrelle, posizionate nel 2011, stanno già saltando via. Le Fiamme gialle vogliono approfondire, capire i perché e i percome. L'amministrazione comunale, all'epoca, era guidata da Piercarlo Fabbio; l'Amag (che ha commissionato i lavori) aveva come leader Lorenzo Repetto, mentre le speciali mattonelle "inquinamento atmosferico" vennero fornite da una ditta bresciana.

Le denunce e i danni da sanare. Il 16 un incontro con i residenti per illustrare la tempistica

quella parte. A mettere nero su bianco al problema ha pensato l'architetto Perugini che ha presentato una denuncia querela, segnalando tra l'altro la caduta di un suo concenente, proprio a causa della pavimentazione sconnessa.

Con la 'Rete' in parrocchia

Mentre la Finanza analizza le carte, e ci si continua a domandare chi pagherà l'eventuale danno, ad Alessandria si pensa al cantiere (finanziato da Amag e, in parte, dal Comune) per restituire dignità alle strade in questione.

Lunedì 16 febbraio, alle ore 21, nel salone della parrocchia di San'Alessandro (via Alessandro III), il vicesindaco Giancarlo Cattaneo e i vertici della (nuova) Amag incontreranno gli abitanti della zona per illustrare il cronoprogramma. Il tutto dopo i solleciti della 'Rete di strada



In centro, mattonelle traballanti

preparare ai disagi che, per forza di cose, dovranno subire». Subire di nuovo, verrebbe da aggiungere. I lavori cominceranno il 23 febbraio e dovrebbero proseguire fino a metà agosto. Si procederà «una traversa alla volta», in modo da contenere i problemi. «Al massimo avremo due cantieri in contemporanea, ma nulla di più» precisa Cattaneo. Debutto in via Alessandro III.

Il caso di via San Francesco

Discorso a parte per via San Francesco. La strada 'dei frati' è stata asfaltata poco prima di Natale. E così rimarrà fino a settembre, quando si comincerà a lavorare per dotarla di sottoservizi (nuove tubature di acqua e gas...). Sarà un'operazione complessa che si interromperà per l'inverno e riprenderà a primavera 2016.

Massimo Brusasco



La presentazione del progetto 'Pass' alla Fondazione Cra

Parte lo screening per gli studenti

● **Scuole superiori: iniziativa del Rotary sostenuta dalla Fondazione Cra**

Alessandria

Lo screening andrologico per gli studenti delle scuole superiori cittadine ripartirà a marzo. Si tratta del progetto Pass, promosso dal Rotary club di Alessandria, con il contributo della Fondazione Cra, la collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale, realizzato grazie alle disponibilità delle Strutture operative complesse di Urologia degli ospedali di Novi Ligure e Alessandria. Una iniziativa che, in passato, ha fornito dati significativi, su cui riflettere. Un esempio: il 42 per cento dei ragazzi che si erano sottoposti al test erano risultati affetti da patologia e, di questi, il 12 per cento non aveva mai sostenuto una visita urologica, come ad esempio, per i diciottenni, avveniva in epoca di leva obbligatoria.

Il senso: «Lo screening andrologico, in Italia - ha sottolineato - è stato a lungo trascurato e con l'abolizione della visita militare, che in passato costituiva l'unica forma di verifica su larga scala, è venuta a mancare anche l'attività preventiva». È il motivo per il quale il Rotary porta avanti questo progetto dal 2009: «Il nostro impegno - ha ribadito l'attuale presidente del club di Alessandria, Mario Visca - è partito sotto la guida di Debora Paglieri e proseguirà, il prossimo anno, anche con Stefano Bigini (entrambi erano presenti, ndr). Grazie alla Fondazione Cra che mette a disposizione le risorse che ci consentono di proseguire in questo percorso». È il padrone di casa, Pier Angelo Taverna (il costo di 'Pass' è di 12mila euro, metà del quale coperto dall'ente, ha confermato la disponibilità a proseguire perché «questo progetto colma una lacuna che riguarda direttamente il futuro delle giovani generazioni»). «È poi c'è l'aspetto didattico e quello pedagogico - ha spiegato il dottor Armando Serao, primario facente funzione della Soc di Urologia dell'azienda ospedaliera di Alessandria - rappresentando dall'ascolto della propria salute e del proprio corpo».

La presentazione di questa nuova edizione è avvenuta venerdì nella sala del Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dove il dottor Franco Montefiore, direttore Soc di Urologia, dei presidi ospedalieri di Novi Ligure e Tortona, ne ha ribadito

C.R.

Pulmini disabili, quanti sono e come sono

● **Diverse opportunità, non per tutti i tipi di carrozzine. Nei feriali**

Alessandria

Stagione d'inferno per il trasporto disabili: poche settimane fa il pulmino di Ida si è fermato inesorabilmente in Liguria, costringendo l'associazione a tirare fuori 10 mila euro per riaverlo funzionante. E andata peggio all'Aias, come noto, con un pulmino distrutto in un incidente e tanti problemi adesso per il trasporto da e per San Giuliano e la sua Casa famiglia. E

spiega Sabino di Donna «l'assicurazione ci ha valutato quel pulmino 2.500 euro, aveva un mare di chilometri ed era vecchio. Oggi però noi dovremmo spenderne circa 35-40 mila per averne un altro attrezzato per quel tipo di trasporto con pedane e tutto il resto». Una difficoltà non da poco, alla quale sta cercando di dare una mano una campagna di solidarietà che si articola attraverso una iniziativa che vedrà venerdì di nuovo l'ospite ma anche con la possibilità di versare fondi sul conto corrente di rilanciamo Alessandria, presso



L'ex pulmino dell'Aias

Biver Banca, via dei Martiri 12: andando direttamente o con un bonifico. Il codice iban è IT88160901040000001000013 noi ci sono numerosi pulmini, così come c'è anche un ottimo servizio Atm. Unica pecca, la domenica, quando chi vuole magari andare a messa, sia cattolico che mormone, ha delle difficoltà a trovare un pulmino per disabili. Noi ad esempio lo prestiamo spesso alla comunità dei Mormoni.

Ed ecco qualche dato: l'Auser ha un mezzo per trasporto di persona su carrozzina manuale (gratuito), l'Anassa Cisl (Trasporto Amico) ha due

mezzi per trasporto di carrozzina manuale (gratuito); il C-sva ha un mezzo di trasporto anche per carrozzina elettrica (gratuito per le associazioni iscritte); l'Aism tre che possono trasportare carrozzine manuali, uno da una e due da tre carrozzine (gratuito per i soci); Aguro ha tre mezzi per carrozzine (gratuito). Ci sono poi due associazioni, Serenitas e Maria Bensi, che hanno mezzi per il trasporto di disabili deambulanti. Castellazzo Socorro, Croce Rossa e Croce Verde svolgono invece servizio a pagamento.

C.R.

www.citroen.it

PIÙ

TECNOLOGIA

MENO

CONSUMI.

CITROËN C3 PURETECH 82 S&S ETG
SOLO **4,1 L/100 KM**

CITROËN C3 PICASSO 1.6 HDi 90
SOLO **4,0 L/100 KM**

CITROËN preferisce TOTAL

GAMMA CITROËN C3 5 PORTE CON CLIMA DA 10.200 EURO CON FORMULA FREEDRIVE. SCOPRI LA NUOVA SERIE SPECIALE SELECTION.

TI ASPETTIAMO DOMENICA 22.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

Consumo su percorso misto: più basso Citroën C3 BlueHD 100 S&S 3.4 l/100 Km; più alto Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL/berlina (solo GPL) 8.5 l/100 Km - (solo benzina) 6.6 l/100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto: più basso Citroën C3 BlueHD 100 S&S 87 g/Km; più alto Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL/berlina (solo GPL) 134 g/Km - (solo benzina) 153 g/Km. Offerta promozionale esclusiva IPT. K&S Sicurezza + contributo IPT in bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta riservata ai clienti privati non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida per i contratti stipulati fino al 28/02/2015 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Citroën C3 PureTech 82 S&S Selection - Finanziamento cumulabile, valida in caso di sottoscrizione del finanziamento Citroën Plus € 10.200. IPT e bollo su strada include IPT e imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di gestione mensili 3.500€. Importo totale del credito € 350. Spese pratica pari a 350€. Importo totale del credito € 7.627.30. 35 rate mensili da € 119,94 e una rate finale denominata Valore Futuro Garantito da € 365,73 € TAN Fisso 3,99%, TAEG 7,35%. La tassa mensile comprende il servizio Iscrizione Appoint Classic (Arriviamo con pulizia lupata e merendo - Previ VA, importo mensile del servizio 17,46€ ed Essential Drive Estensione di garanzia. Fino a 3 anni, km 100.000 (importo mensile del servizio 3,54€). Offerta promozionale riservata ai Clienti privati presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Informazioni europee di base sui crediti ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Offerta valida per i contratti stipulati fino al 28/02/2015 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Le foto sono inserite a titolo informativo.

TRAVERSO EUGENIO SRL - VIA SERRAVALLE 60 - NOVI LIGURE (AL) - TEL. 0143 329880
VIALE DELL'ARTIGIANATO 2 (ZONA D3) - ALESSANDRIA - TEL. 0131 030110

LA NOSTRA RETE
ACQUI TERME: OFFICINA ESSEBI - Strada Circonvallazione 174 - 0144 322135
ALESSANDRIA: GALVAGNO - Zona D3 - 0131 347007
CANELLI: AMERIO ALDO - Viale Italia 174 - 0141 823112
OVADA: ROSSO AUTO - Via Molare 60 - 0143 80239
RIVALTA BORMIDA: STEFANELLI VALERIO - Reg. S. Michele 177 - 0144 372239
VALENZA: TERZANO GIUSEPPE - Viale Artigianato 13 - 0131 943554
CASALE MONFERRATO: F.LLI STEFANO - Via Monteverde 2 - 0142 453919

ESPOSTO IN PROCURA E L'IRA DEGLI ABITANTI CHE ORA CHIEDONO «BONUS» PER I DISAGI

Sotto le strade c'era sabbia Da rifare 7 vie del centro

Quindici mesi di lavori e altri 700 mila euro per riparare il danno

MIRIAM MASSONE
ALESSANDRIA

«Il quadrilatero della vergogna»: lo chiama così, l'ingegnere capo del Comune, Marco Neri. Intende quella fetta di centro compresa tra le vie Rattazzi, Bergamo, Modena, Alessandro III e San Francesco. Saranno rifatte, tutte e completamente: via per sempre il «pavimento magico», quello in grado di «autopulirsi e pulire pure l'aria dalle Pm10», come raccontò Lorenzo Repetto, ex patron dello Amag quando nel 2011 propose i lavori (per 750 mila euro), e che invece dopo appena tre anni si è rivelato per quello che era: una beffa, piastrelle autobloccanti sopra uno strato non di cemento ma di sabbia, per un rapido e pericoloso «effetto burro».

Indagine in corso

C'è un contenzioso ancora aperto: l'altro giorno gli uomini della guardia di finanza sono stati a Palazzo Rosso per indagare su una vicenda che vede un imbarazzante rimborsamento di responsabilità tra Amag e le aziende che eseguirono i

lavori all'epoca. Intanto il Comune ha trasferito alla partecipata altri 400 mila euro per rifare tutte le strade (totale dei lavori: altri 700 mila euro).

Cantiere da lunedì.

L'altra sera ai residenti, il vicesindaco Giancarlo Cattaneo e l'ingegnere di Amag, Giuseppe Leracitano hanno mostrato la tabella di marcia. Cantieri aperti da lunedì in via Alessandro III. Si procede una via alla volta: poi tocca a via Piacenza (2 marzo), via Modena (6 aprile) e via Bergamo (20 aprile). E si finisce il 16 maggio 2016 con via Legnano. Più di un anno per rimediare al danno, quindi.

Parking gratuito

Mille i timori degli abitanti, già sconfortati da questi anni a camminare e guidare su strade che paiono puzzle al quale mancano troppe tessere. Nina Lentoni del ristorante Napoleone, chiede aiuti per il suo de-hors in via Rattazzi. Le promettono che valuteranno uno slittamento dei lavori. Simona Ceva vuole rassicurazioni sul parcheggio: «Come fa chi ha un box e non può accedere?». È il sindaco Ri-



Nina Lentoni



Simona Ceva



Franco Dell'Alba



Via Rattazzi

Cantiere aperto dal 18 maggio al 13 luglio



Via Bergamo

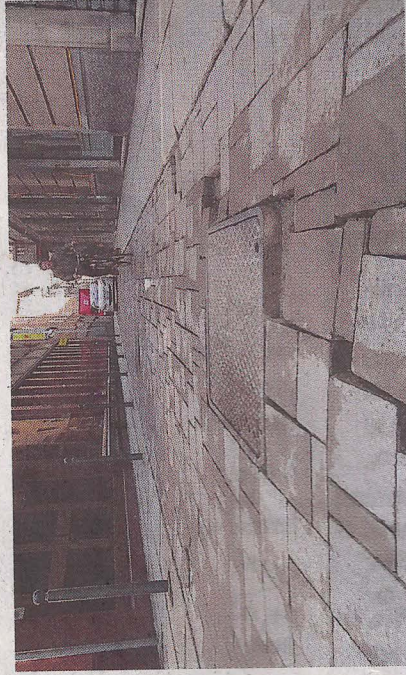
L'impresa Costel (Sondrio) arriva il 20 aprile



Via Alessandro III

Tra le vie Trotti e Rattazzi: lunedì l'inizio dei lavori

FOTOSERVIZIO ALBINO NERI



Via Modena

Il cantiere aprirà il 6 aprile e chiuderà dopo 42 giorni

gando» dicono Rossa e Neri. Ma c'è spazio pure per gli ottimisti delle «Rete di strada Bergamo-Trotti», come Stefania Burra e Enzo Macri: «Approfittiamone: con le strade chiuse possiamo organizzare eventi, aperitivi e animare gli spazi».

Qualcuno pagherà?

ESPOSTO
«Indagate anche su E&T»

ALESSANDRIA (p.n.g.) Il Movimento 5 Stelle vuole vederci chiaro. La vicenda è quella di E&T (Energia & Territorio), partecipata della Provincia di Alessandria che si è occupata più o meno di tutto finendo con i conti in rosso e lasciando molti aspetti oscuri. Per questo i Consiglieri regionali Giorgio Bertola e Paolo Mighetti, insieme ai Consiglieri comunali Andrea Cammalleri, Domenico Di Filippo e Angelo Malerba, hanno deciso di presentare un esposto in Procura.

La Società E&T, nel corso degli anni, ha più volte modificato il proprio oggetto sociale, occupandosi degli ambiti più disparati. Dalle infrastrutture informatiche e telecomunicazioni al risparmio energetico, dalle manutenzioni di impianti termici alla gestione dei finanziamenti fino alla gestione di siti internet, rapporti con la Cina, gestione delle multe, progettazione e addirittura la realizzazione di una strada in Sardegna.

Si rifanno le vie dissestate «mangiasmog» del centro. Polemiche per i costi e per le responsabilità (da accertare)

ALESSANDRIA (p.n.g.) Verranno finalmente rifatte le strade con i blocchetti «mangiasmog», orgoglio urbanistico della passata amministrazione, ma che in un paio d'anni sono saltate letteralmente per aria visto che sembra che i lavori siano stati fatti malissimo: sabbia invece di cemento, e così gli autoblocanti non stanno più vicini. La Guardia di Finanza indaga dopo che un cittadino (Fulvio Perugini) ha presentato un esposto alla Procura. C'è da chiedersi se mai qualche politico, o addirittura il Comune danneggiato avrebbe mai intrapreso una via legale del genere, proprio per cercare i

responsabili di questo spreco di denaro pubblico. Già, perché le strade sono da rifare, e chi paga? Gli stessi della prima volta, cioè l'Amag. I cantieri sono iniziati e dureranno fino a maggio. Il M5S critica la spesa: perché sborsare 700 mila euro, vista la crisi? Ma soprattutto, perché il Comune scuce 300 mila euro, dal momento che è stata l'Amag a «firmare» la realizzazione malfatta dei lavori?

Quel che è certo è l'imbarazzo dei nuovi e dei vecchi amministratori, e dei dirigenti che avrebbero dovuto seguire i cantieri e che non si sono accordi proprio di nulla.



BLOCCHETTI DELLA DISCORDIA

L'imbarazzo in Comune è tanto: si spendono 700 mila euro per rifare strade con tre anni di «vita»

A CASALE

Arrivano i soldi per la bonifica da amianto: 65 milioni in tre anni

CASALE MONFERRATO (p.n.g.) E' stato firmato, e avviato alla registrazione definitiva, il decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente per le bonifiche dall'amianto di Casale. A darne notizia sono i parlamentari piemontesi del

Pd. La Regione Piemonte riceverà nel triennio 2015-2017 65 milioni di euro, che saranno riversati al Comune monferrino.

Nel provvedimento sono comprese anche le risorse per il sito di Balangero, in provincia di To-

rino.

«Si tratta di un risultato concreto, molto importante e ottenuto in tempi decisamente rapidi», dicono i parlamentari Pd (deputati e senatori) Borioli, Esposito, Fornaro, Zanoni, Bargerò e Lavagno.



Via Alessandro III dice addio alle piastrelle delle polemiche

● **Operai già al lavoro** per rifare il fondo
Via Guasco, intanto, è pronta per la riapertura

Alessandria

Dopo tante polemiche e discussioni, è finalmente iniziato il 'maquillage' delle vie del centro città: il primo cantiere, come del resto annunciato da tempo, è stato aperto in via Alessandro III, nel tratto tra via Trotti e via Rattazzi.

Operai e tecnici dell'Amag - dopo aver effettuato un ultimo sopralluogo lunedì - sono al lavoro da martedì mattina e, nel breve volgere di poco più di quarantott'ore, hanno già provveduto a rimuovere - anche con l'aiuto di una pala meccanica - tutte le piastrelle 'contestate'.

Ieri, poi, si è iniziato a preparare il fondo per la messa in posa del porfido: se il meteo sarà elemente, confidando dall'azienda partecipata, il primo segmento potrebbe anche essere concluso prima dei 42 giorni previsti dal progetto.

Via Guasco, ci siamo

Tra oggi e domani, intanto, dovrebbe riaprire via Guasco: l'intervento di rifacimento del manto stradale ha interessato il tratto compreso tra via del Vescovado/via Savonarola e via Chenna. Ad ogni modo, fino a quando i blocchi non verranno rimossi dagli operai, resta invertito il senso di marcia in via Savonarola - tra via Mazzini e via Guasco (nuovo senso di marcia da via Guasco a via Mazzini) - e in via Ghilini - tra via Guasco e via Mazzini (nuovo senso di marcia da via Mazzini a via Guasco).

Via Dossena, arriva l'arredo

La prossima settimana, al contrario, verrà installato l'arredo studiato appositamente per via Dossena. Mentre, per quanto riguarda corso Monferrato, è stato terminato il primo isolato del marciapiede (lato città).

Marcello Feola

Lavori in corso in alto, il tratto di via Guasco (a sinistra) che dovrebbe riaprire domani. A destra, invece, via Alessandro III come appariva nella mattinata di ieri: le ormai famose piastrelle sono state tutte rimosse (a destra, operai all'opera su una ruspa)



M
C
●
at
SU
Al
...
at
sic
ne
re:
ga
pu
cu
oc
log
vu
a c
il c
ni
ste
pr
za
so
ac
di
de
to.
mi
de
og
co
de
sfr
no
—
A
K
a
—
a i
Pa
co
fa
mi
da
m
sp
ni
de
de

Strade dissestate in centro: la Finanza chiede altre carte

● **Ma la documentazione richiesta risulterebbe sempre incompleta. Si continua**

Alessandria

Quella pavimentazione rivoluzionaria che avrebbe dovuto essere il fiore all'occhiello del centro, guardata con ammirazione dagli alessandrini, con mattonelle speciali in grado di assorbire l'inquinamento, è finita sotto la lente di ingrandimento degli uomini della Guardia di Finanza alessandrina. Ora, se i lavori fossero stati fatti a regola d'arte poco sarebbe importato alle Fiamme Gialle di andare a svizzerare tutti i passaggi della filiera dei lavori che sembra presentarsi articolata. Invece bisogna capire perché quella pavimentazione è da rifare. E prima ancora se l'iter procedurale che ha portato a quell'appalto (da 500 mila euro) sia corretto.

Questa storia presenta due filoni: una parte relativa all'iter

burocratico che ha attivato la complessa macchina dei lavori, l'altra è caratterizzata dall'esecuzione degli stessi. È chiaro che in tutto questo complesso meccanismo qualcosa non ha funzionato visto che il risultato non è dei migliori. L'esposto presentato da un architetto alessandrino ha fatto il resto. Gli investigatori hanno fatto una prima richiesta di documenti: hanno agito contemporaneamente in Comune e all'Amag. Hanno acquisito delle carte. Ma, evidentemente, mancava qualcosa, e sono tornati nelle due sedi. Hanno chiesto altra documentazione che sembra risultare ancora incompleta: su certi atti mancherebbe qualcosa che invece avrebbe dovuto esserci? Gli accertamenti sono ancora in corso. In sostanza, dopo una prima analisi, ne sarebbe seguita una seconda

Nel mirino i lavori

realizzati in via Rattazzi, Modena, Alessandro III e Piacenza



La pavimentazione sconnessa

più approfondita. In questa seconda fase sembra siano emerse anomalie. I tempi dell'inchiesta, quindi, sembrano destinati ad allungarsi.

L'attenzione è rivolta ai lavori realizzati nelle vie Rattazzi, Modena, Alessandro III e Piacenza dove

le piastrelle, posizionate nel 2011, stanno già saltando via.

Ora bisognerà attendere la conclusione degli accertamenti della Guardia di Finanza. La loro risposta ai quesiti della magistratura permetterà di capire come si svolsero i fatti.

Intanto sono iniziati i nuovi lavori che dovrebbero proseguire fino a metà agosto. Una traversa alla volta per contenere i problemi legati alla viabilità.

Monica Gasparini

POLVERI NEI DEPOSITI DI MATERIALE FERROSO. BLITZ A SERRAVALLE

Recuperati otto chili di rame rubato

— Ricettazione: nel 2011, l'azienda di Serravalle finisce un'Italia di 37 anni. Gli agenti della Poffer di Novi, hanno proceduto al controllo dei depositi di materiale ferroso, uno del quale il a Serravalle Scriveria. Dall'ispezione del materiale ferroso e dei rottami di rame presenti sul piazzale della società, sono stati rinvenuti dei pezzi di tracciatore di rame composta da sette fil, del tipo 'corda cruda per

linea di blocco', tracciatore in piccoli pezzi della lunghezza variabile di 30/35 centimetri celata sotto altri depositi di rottami di rame. Il materiale rinvenuto, quasi otto chili di rottami di rame, è stato sottoposto a sequestro, ed il responsabile commerciale della ditta, a carico del quale vi sono precedenti specifici, indagato in stato di libertà per il reato di ricettazione.

